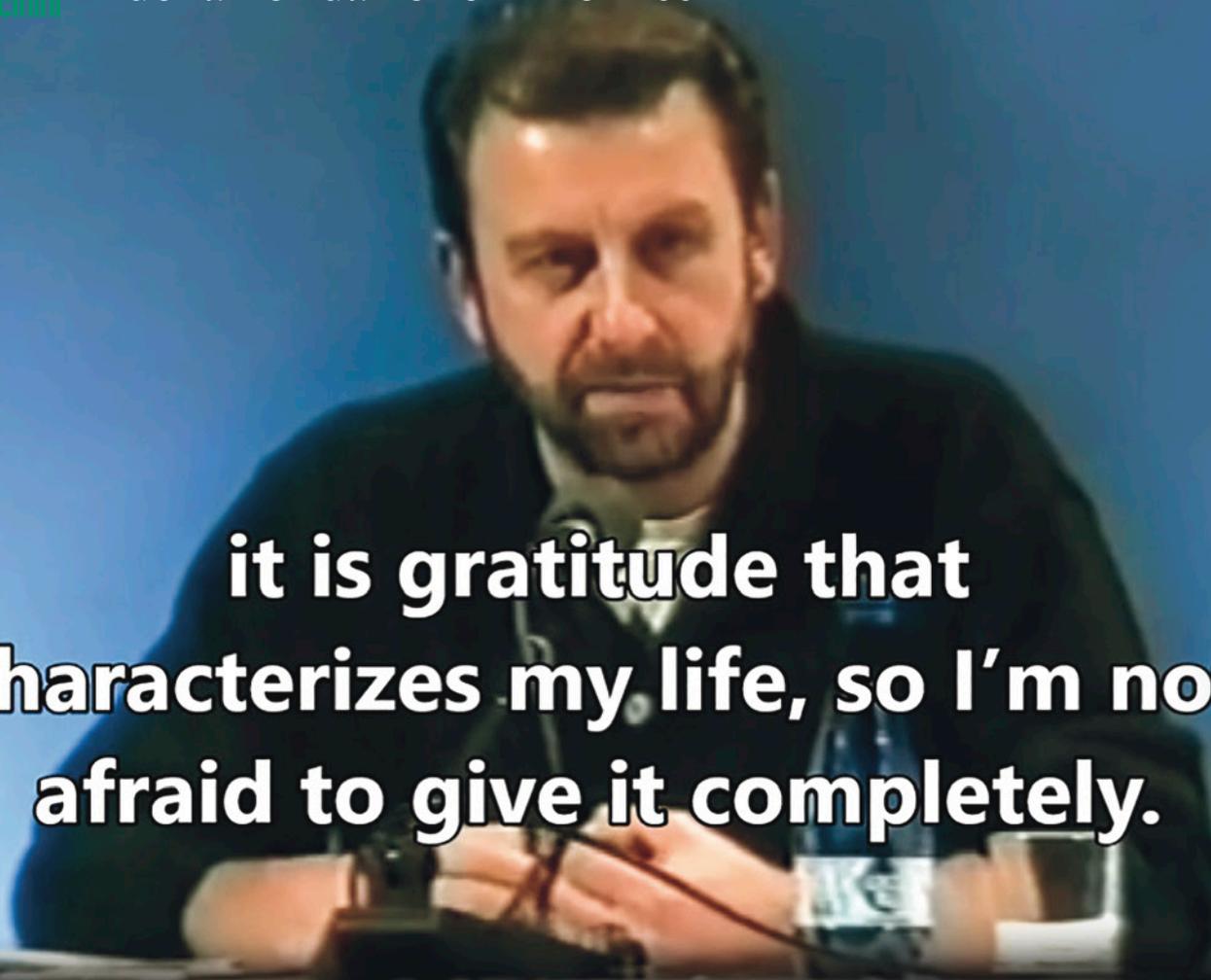




Fondazione
Enzo Piccinini

Newsletter

della Fondazione Enzo Piccinini



**it is gratitude that
characterizes my life, so I'm not
afraid to give it completely.**

**DIRETTORE
RESPONSABILE**
Pietro Piccinini

REDAZIONE
Fiorisa Manzotti
Giampaolo Ugolini
Lisa Bellocchi
Massimo Vincenzi

**SEGRETERIA
di REDAZIONE**
Michela Guidetti

**HANNO
COLLABORATO
A QUESTO NUMERO**
Rossella Solmi
Pierluigi Strippoli

DIREZIONE
41126 Modena
Via Fermo Corni, 114
Tel. e Fax 059.3091284

INDIRIZZO INTERNET
info@fondazionepiccinini.org
www.fondazionepiccinini.org

La testimonianza di Enzo agli Esercizi del Clu nel dicembre
1998 pubblicata su YouTube con i sottotitoli in Inglese

DOMENICA

28

maggio

2017

La S. Messa
in occasione del
XVIII Anniversario del
Dies Natalis di Enzo
verrà celebrata
Domenica 28 maggio 2017
alle 12.15
nel Duomo di Modena,
e sarà presieduta da
S.E. Erio Castellucci,
Arcivescovo Abate di
Modena-Nonantola

attività medico-scientifiche

UN ALTRO PASSO AVANTI VERSO L'IDENTIFICAZIONE DI MARCATORI EMATICI DEL CANCRO DEL COLON-RETTO

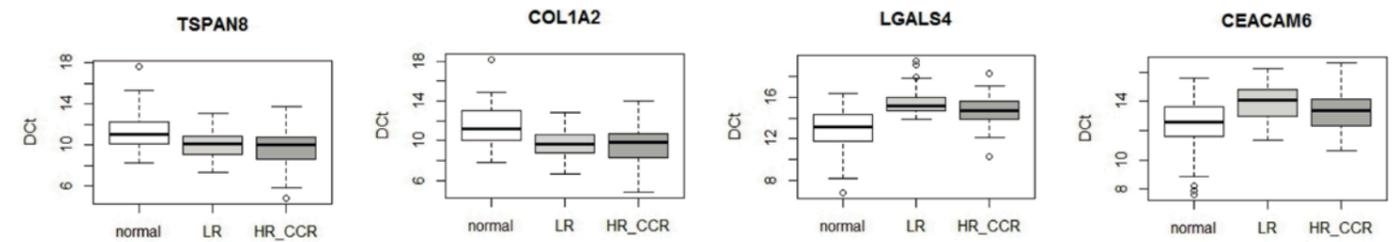
Nuovi risultati e ulteriori conferme per la ricerca sostenuta dalla Fondazione Piccinini grazie al vostro 5x1000
di Rossella Solmi e Pierluigi Strippoli

Dopo aver riferito l'anno scorso circa la pubblicazione sulla rivista Oncotarget del nostro articolo che proponeva un pannello di 4 geni, o meglio dei loro RNA messaggeri (mRNA), come marcatori del cancro del colon-retto nel sangue (TSPAN8, COL1A2, LGALS4 e CEACAM6), ci eravamo lasciati annunciando l'inizio delle analisi di laboratorio mirate a validare il pannello su 101 prelievi di sangue di soggetti risultati positivi allo screening per la ricerca del sangue occulto nelle feci.

I prelievi sono stati ottenuti grazie ad una collaborazione con il gastroenterologo Prof. Luigi Ricciardiello, coordinatore del programma di screening del cancro del colon-retto al Policlinico S. Orsola-Malpighi, che si è unito al chirurgo Prof. Giampaolo Ugolini, ora primario di Chirurgia all'Ospedale di Faenza, per quanto riguarda la parte clinica dello studio. A livello sperimentale,

grazie anche al contributo della Fondazione Enzo Piccinini, il nostro gruppo di ricerca presso la sede di Istologia, Embriologia e Biologia Applicata del DIMES (Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale) dell'Università di Bologna ha poi potuto determinare con precisione il livello di espressione nel sangue dei 4 mRNA, identificati nello studio precedente su 67 pazienti con tumore conclamato, nel nuovo gruppo di 101 soggetti risultati positivi al test del sangue occulto. L'intero studio è stato portato avanti "in cieco", ossia il gruppo che si occupava dell'analisi molecolare dei marcatori in Laboratorio di fatto non conosceva la diagnosi che era poi seguita alla colonscopia proposta in questi casi.

La complessità dell'analisi dei nuovi dati ha dato l'occasione di coinvolgere nello studio la Prof.ssa

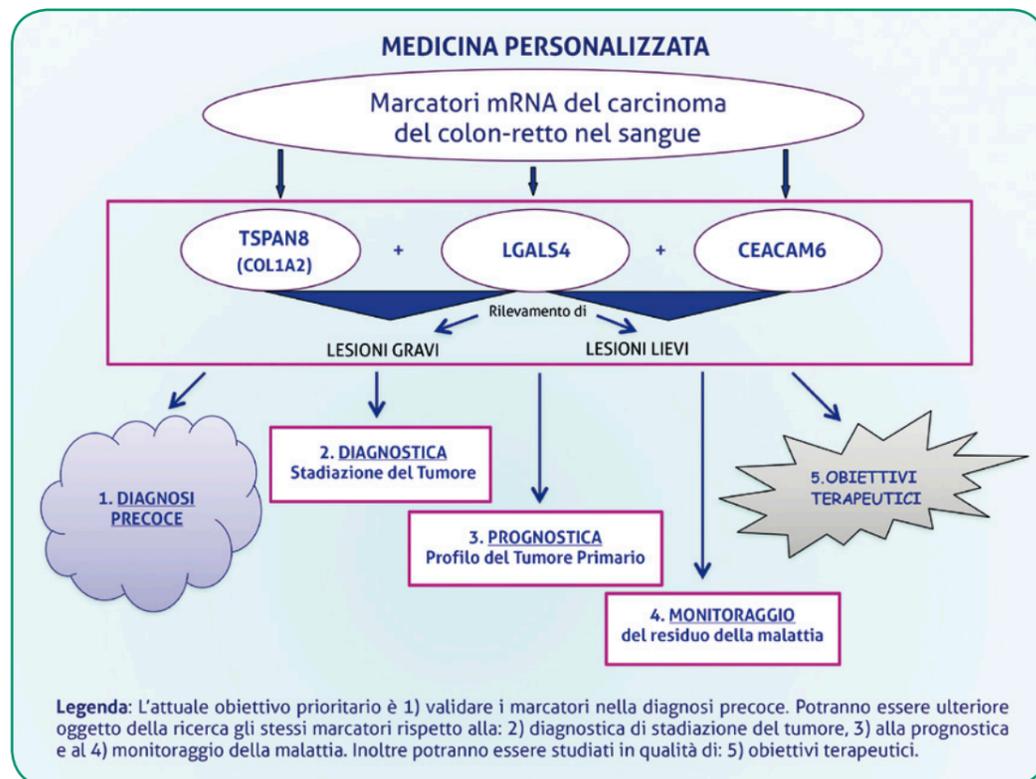


Rossella Miglio e la Dott.ssa Elena Nardi, del Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Bologna, che hanno apportato il rilevante contributo di potenti mezzi di analisi statistica allo scopo di individuare se i nostri marcatori fossero in effetti in grado di discriminare i soggetti che non avevano mostrato anomalie alla colonscopia da quelli a rischio di tumore o con tumore conclamato.

I risultati sono stati discussi in questi giorni nel corso di un Meeting scientifico cui erano presenti altri collaboratori della ricerca quali la neo ricercatrice universitaria Dott.ssa Mattia Lauriola, la borsista Dott.ssa Maria Teresa Rodia e lo specializzando in Chirurgia Francesco Pasini. Senza poter riportare i dettagli, che saranno oggetto di un articolo al momento in fase di stesura per l'invio ad una rivista scientifica internazionale, possiamo però anticipare che i risultati finali non solo confermano, in una casistica più ampia, la validità del pannello di marcatori da noi identificato nel primo studio, ma indicano anche una sensibilità e specificità del test ancora migliore rispetto a quanto già osservato. Inoltre il pannello dei 4 marcatori analizzato nel suo insieme sembra in grado, e questo è un fatto per noi molto importante, di discriminare non solo i soggetti in salute dai malati di cancro, ma in seguito al confronto con i risultati della colonscopia si è potuta osservare una buona capacità di distinguere i soggetti sia a basso rischio che ad alto rischio, ossia portatori rispettivamente di polipi o di cancro, da quelli normali (con colonscopia negativa). Questo dato appare molto promettente perché, come era obiettivo dello studio, approvato dal Comitato Etico dell'Ospedale Sant'Orsola, potrebbe porre le basi per l'applicazione del test nell'ambito della diagnosi precoce, fatto non scontato in quanto lo studio precedente si era basato su pazienti con diagnosi certa di cancro.

Questi risultati ci appaiono interessanti se si considera che a tutt'oggi non c'è nessuna reale alternativa al test del sangue occulto per individuare a livello di screening i soggetti a rischio di un cancro del colon-retto, test che tuttavia ha diversi limiti nella individuazione dei soggetti a rischio. Questo tumore rimane tra i più frequenti in particolare nella regione Emilia-Romagna e per limitarne la mortalità sarebbe particolarmente importante avere uno strumento di diagnosi precoce, come insisteva il Prof. Enzo Piccinini che ha dato di fatto l'avvio a questo studio che siamo onorati di proseguire. Il Prof. Piccinini è stato infatti un pioniere nell'intravedere nell'analisi molecolare la nuova frontiera della diagnosi precoce e del trattamento dei tumori.

Al termine del nostro Meeting non potevamo quindi fare a meno di guardare già avanti, verso la validazione su un numero di casi più ampio, passaggio necessario per la applicabilità clinica del nostro test nell'ambito dello screening per i tumori del colon-retto. Sicuramente il nostro approccio ha la originalità di essere nato dalla selezione dei marcatori dopo analisi sistematica bioinformatica di decine di migliaia di geni candidati, di non richiedere manipolazioni del prelievo perché basato sul sangue intero e di essere tra i pochi a considerare i prodotti dei geni (gli mRNA, facilmente amplificabili anche se presenti in tracce) come marcatori. Questo ci incoraggia a proseguire su una strada poco battuta ma che si dimostra via via sempre più promettente e ad ipotizzare la proposta di un grande studio, che richiederà il coordinamento di più centri al fine di reclutare centinaia di soggetti e la cui difficoltà principale è rappresentata, dopo il successo della dimostrazione di principio ottenuta con questi studi iniziali, dalle possibilità di finanziamento. Per questo siamo profondamente grati alla Fondazione Enzo Piccinini e a tutti coloro che sostenendola aiutano il percorso che speriamo ci possa portare in ultima analisi ad un miglioramento delle prospettive di salute per le tante persone a rischio di tumore del colon-retto.



5 per MILLE
alla Fondazione Piccinini



Anche quest'anno, attraverso il 5x1000 delle tue imposte, potrai sostenere a costo zero i progetti di ricerca promossi dalla Fondazione Enzo Piccinini: in particolare le risorse raccolte saranno destinate alla ricerca – documentata in queste pagine – sulla diagnosi precoce delle malattie neoplastiche gastrointestinali, con l'obiettivo di aumentarne la possibilità di guarigione.

**FIRMA per il NON PROFIT e indica il
CODICE FISCALE 94104210367**

archivio fondazione Piccinini

IN INGLESE, PER ARRIVARE A TUTTI

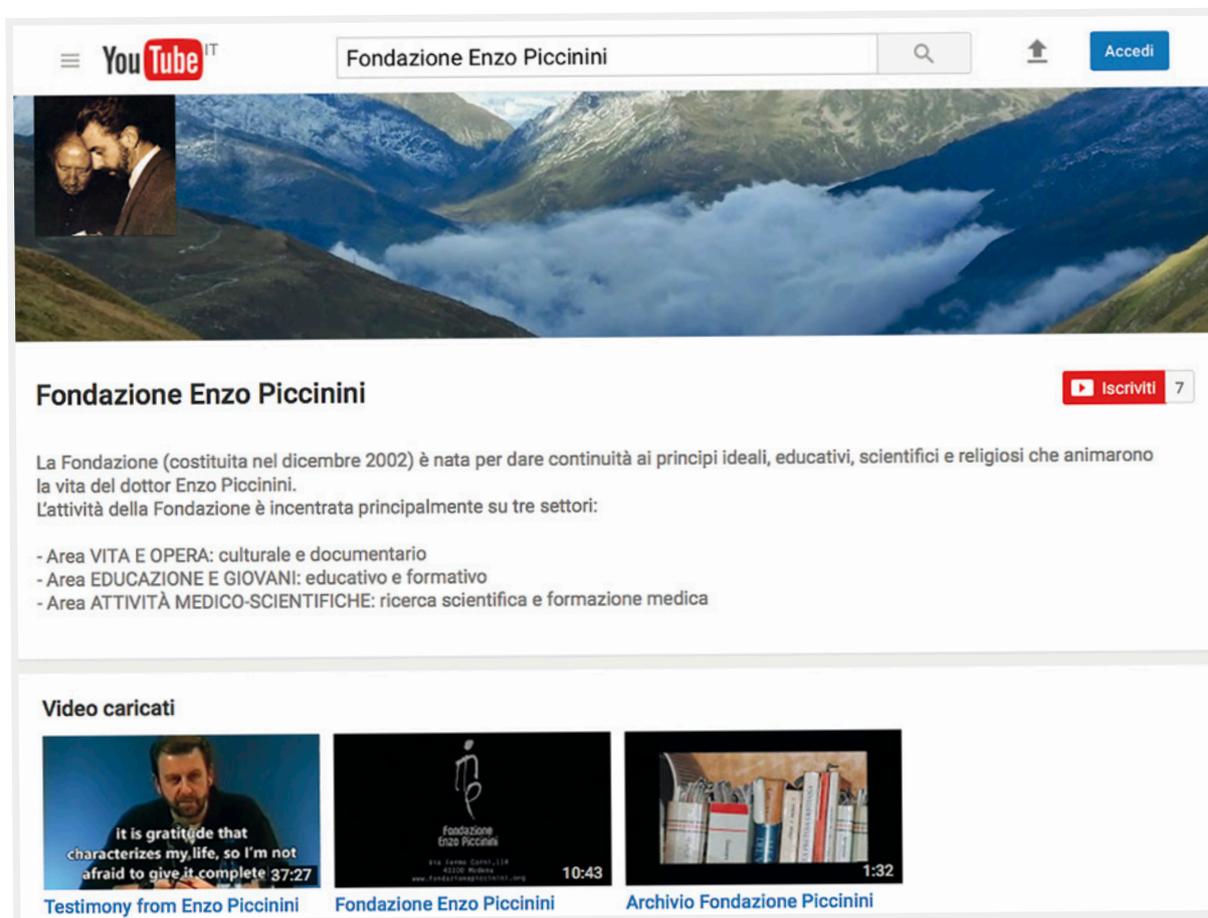
La testimonianza di Enzo agli esercizi del CLU nel dicembre 1998 con i sottotitoli in inglese è ora reperibile sul canale YouTube della Fondazione all'indirizzo

<https://www.youtube.com/channel/UCwA2DMTfN32z7kU6ewWRWDA>

Lo spunto per caricare su YouTube una testimonianza di Enzo con i sottotitoli in inglese è venuto grazie alla mail ricevuta da un medico di Nazareth che ha studiato all'Università di Torino, dove ha conosciuto tanti amici di Enzo. Il giovane dottore ora è tornato in Terra Santa.

A Torino il nostro amico aveva avuto modo di vedere il video con la testimonianza di Enzo: un'esperienza che lo accompagna tuttora nel suo lavoro e per lui così significativa da fargli desiderare che anche i suoi colleghi possano dividerla e comprenderla. Per questo ci aveva scritto, per chiederci se esistesse una versione sottotitolata in inglese.

Sollecitata dal nostro amico di Nazareth (e grazie alla disponibilità ed al nulla osta dell'Archivio centrale di Comunione e Liberazione, che ci ha messo a disposizione il video) la Fondazione Enzo Piccinini ha predisposto e pubblicato la versione sottotitolata. In tal modo, quella testimonianza potrà raggiungere un numero ancora più vasto di persone!



Fondazione Enzo Piccinini Iscriviti 7

La Fondazione (costituita nel dicembre 2002) è nata per dare continuità ai principi ideali, educativi, scientifici e religiosi che animarono la vita del dottor Enzo Piccinini.
L'attività della Fondazione è incentrata principalmente su tre settori:

- Area VITA E OPERA: culturale e documentario
- Area EDUCAZIONE E GIOVANI: educativo e formativo
- Area ATTIVITÀ MEDICO-SCIENTIFICHE: ricerca scientifica e formazione medica

Video caricati

- Testimony from Enzo Piccinini 37:27
- Fondazione Enzo Piccinini 10:43
- Archivio Fondazione Piccinini 1:32

campagna adesioni

Chiediamo a tutti gli amici che desiderano continuare a ricevere la Newsletter e sostenere le attività e le opere della Fondazione Enzo Piccinini di aderire o rinnovare l'adesione alla Fondazione, secondo le seguenti forme:

Simpatizzante €20 Socio Ordinario €50 Socio Sostenitore €100 Socio Benefattore €200 o superiore

L'adesione avviene con il versamento della quota associativa prescelta, secondo le seguenti modalità:

CONTO CORRENTE BANCARIO

Fondazione Enzo Piccinini
presso il c/c 8723512
Unicredit Banca
Agenzia Modena Morane
IBAN: IT39 L02008 12906 000008723512

CONTO CORRENTE POSTALE

Versamento sul c/c postale
n° 68326867 intestato a Fondazione
Enzo Piccinini.

e possibilmente registrandosi sul sito delle Fondazione

www.fondazionepiccinini.org o inviando i propri dati (nome, cognome ed indirizzo) tramite **fax** allo **059 3091284** oppure in busta chiusa all'indirizzo:
Fondazione Enzo Piccinini
Via Enzo Piccinini, 20 angolo F.lli Rosselli 41125 Modena